



Prot. 0789/32/SG.34 - TON

Roma, 23 giugno 2017

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia -
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
R O M A

OGGETTO: Concorso 1874 V. Ispettori

Sig. Capo,

come Le è noto la linea di questa O.S. è quella di cercare sempre di tutelare il benessere del collega pur salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione.

Nonostante le numerose note segnalate da questo Sindacato, circa le modalità di assegnazione in occasione del concorso per l'accesso alla qualifica di V. Sovrintendente, codesta Amministrazione non sembra aver voluto recepire la necessità di garantire il rientro in sede di tutti i vincitori di concorsi interni.

Ancora una volta ci sentiamo di rinnovare l'esigenza di tenere conto che i partecipanti ai concorsi interni, per la maggior parte, hanno già una carriera professionale avanzata e di riguardo, una età anagrafica prossima ai 50 anni e un lungo percorso professionale fuori sede prima di raggiungere la metà prefissata.

La severità di tale rilievo trova la forza da un assunto: ogni collega nelle sue progressioni di ruolo ha già "pagato dazio" con trasferimenti non solo di carattere geografico ma anche diversa competenza.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Pertanto, questa O.S. non può esimersi dall'esprimere rammarico in merito alle modalità con cui sono state affrontate le assegnazioni delle sedi di servizio per una parte dei vincitori del concorso a 1874 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

Con dispiacere, preme sottolineare che l'epilogo ed il ritardo di tale scelta evidenzia una scarsa considerazione e limiti umani che Codesta Amministrazione riverbera nei confronti dei circa 200 appartenenti che, con impegno e sacrificio, hanno deciso di "migliorarsi per migliorare la qualità della Polizia di Stato".

Un "do ut des" che l'Amministrazione sembra non voler ripagare, disattendendo le aspettative delle sedi di servizio e, soprattutto, applicando due pesi e due misure nei criteri delle assegnazioni, dimostrando di "perdersi in un bicchiere d'acqua".

Non possiamo non rammentare al Sig. Capo della Polizia che pubblicamente aveva dichiarato che i vincitori del concorso avrebbero riottenuto la propria sede di provenienza... *"non potendo ricadere sugli stessi il grave ritardo dell'Amministrazione"*. Parole queste che dimostravano una partecipata appartenenza al Corpo, un monito a chi ragionava con le logiche del passato e che suonavano come atto di riscossa e maturità di una Amministrazione che per troppo tempo aveva dimenticato i suoi uomini.

E invece, abbandonare a se stessi un manipolo dei propri uomini, rischia di vanificare i buoni propositi a suo tempo sbandierati.

Intendiamo concludere il presente dissenso, chiedendo a Lei, Sig. Capo, una introspezione profonda dalla quale restituire il seme della speranza per i citati colleghi che, ottenendo il rientro in sede, potranno continuare a servire con migliorata professionalità le realtà di appartenenza o ambite per anni nonché, per moltissimi di loro anagraficamente maturi, concludere gli ultimi anni di servizio ... servendo i valori più autentici: la Polizia di Stato e la famiglia che, quasi sempre, patisce i pesi di tale attività.

Non vorremmo mai riscontrare criticità familiari dei colleghi e dover attribuire all'Amministrazione l'appellativo: "Sfascia famiglie".

Il SAP rappresenta, sin da subito, la necessità di garantire il rientro in sede di tutti i vincitori, visto che i vuoti di organico e le sofferenze lamentate dall'Amministrazione



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

sono alla stessa imputabili, tanto per non aver messo a bando i posti e tanto per avere determinato la smodata dilatazione delle procedure concorsuali.

L'ingiustificata tolleranza dell'Amministrazione nel tempo non può trovare ora sfogo sui colleghi.

Infine, si intende lumeggiare che tutto ciò poteva essere superato, andando ad analizzare la forza organica al 1° luglio 2016 (che noi avevamo analizzato indicativamente), laddove emerge che in tutte le sedi si evidenziano posti disponibili per la qualifica di V. Ispettore e, quindi, che potrebbero ricoprire abbondantemente tutte le richieste di cui al concorso in esame.

Tale riscontro trova conferma dalla tabella che si allega alla presente, dove questa O.S. evidenzia gli ipotetici posti disponibili per provincia per l'organico del ruolo ispettori calcolati tenendo conto che la forza Ispettori, rapportata all'organico complessivo, incide nel 25% sul totale ovvero $\frac{1}{4}$ dell'organico complessivo.

Eventuali posti da coprire troverebbero il loro naturale serbatoio dal concorso in atto per v. Ispettori, bandito per 320 posti dall'esterno.

Prendendo come esempio la Questura di Latina, compresi i commissariati, abbiamo 497 operatori (compreso personale civile) di cui 82 ispettori (Isp, Isp. SUPS, Sost. Comm). Negli ambiti di detta questura, a Cisterna su una forza totale pari a 40 unità, abbiamo 6 ispettori; a Terracina sempre 6 ispettori su 40 unità; a Fondi 7 ispettori su 39 unità; a Gaeta 6 ispettori su 40 unità; a Formia 6 ispettori su 57 unità. Infine, la sezione della Polizia Stradale di Latina, più i distaccamenti della provincia, conta 10 ispettori su un totale di 110 unità.

Confidiamo in un ripensamento da parte Sua, perché in gioco non vi è solo l'interesse di alcune centinaia di colleghi - comunque meritevole di attenzione - ma la credibilità di una Amministrazione che, non può non tenere in conto le necessità primarie dei propri appartenenti, la caduta di rendimento facilmente verificabile a causa del cambio di sede e gli ulteriori costi economici.

Viene da chiedermi come mai l'Amministrazione per un rendimento bassissimo, avendone la disponibilità perché i posti ci sono, si sclerotizza nell'applicazione di vecchi



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

schemi, quando fino a due anni fa, con coscienza e volontà, aveva scelto di avere un vuoto pari al 50% di Polizia Giudiziaria sul territorio.

Nel rinnovarLe la mia stima, in attesa di una Sua autorevole determinazione sul punto La saluto cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -